



COMUNE DI ROVIGO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 7 DEL 29/12/2022

Sessione straordinaria Seduta pubblica di Prima convocazione

OGGETTO: MOZIONE: RIPRISTINO NELLA LEGGE DI BILANCIO DEL CONTRIBUTO AFFITTI E DEL FONDO PER LA MOROSITA' INCOLPEVOLE

L'anno **duemilaventidue**, il giorno **ventinove** del mese di **Dicembre** alle ore **09:00**, nel Palazzo Comunale e nella sala delle proprie sedute, si è riunito

IL CONSIGLIO COMUNALE

All'adunanza odierna risultano all'appello iniziale nominale i signori:

	Pres.	Ass.
GAFFEO EDOARDO	X	
AZZALIN GRAZIANO		X
BAGATIN BENEDETTA		X
BALZAN MARGHERITA	X	
BERTACIN RICCARDO	X	
BIASIN ELENA	X	
BORSETTO OTTAVIO	X	
BUSINARO GIORGIA		X
CHENDI NELLO		X
GIANNESE ROBERTO		X
MASIN MATTEO	X	
MONTAGNOLO ANGELO	X	
NALE CATERINA	X	
OSTI GIORGIO	X	
RAISE MICAELA	X	
ROMAGNOLO ALESSANDRO	X	
ROMEO NADIA	X	

TOTALE

	Pres.	Ass.
SACCARDIN FEDERICO	X	
SCARAMUZZA GIANMARIO	X	
SALVAGGIO GIOVANNI		X
TRANIELLO ELISABETTA	X	
ARETUSINI MICHELE	X	
BONVENTO MARCO		X
MAGON SABRINA	X	
GAMBARDELLA MONICA	X	
MANIEZZO MATTIA	X	
MENON TIZIANO	X	
MILAN MATTIA	X	
MORETTO MATTIA	X	
NOCE VALENTINA		X
RIZZATO LORENZO		X
ROSSINI ANTONIO	X	
SETTE DAMIANO	X	

24 9

Assiste alla seduta il SEGRETARIO GENERALE, Dott. Alessandro Ballarin.

Sono presenti per la Giunta i Signori: Tovo, Favaretto, Merlo, Pavanello, Cattozzo, Alberghini.

A scrutatori vengono designati i Signori: Mmontagnolo angelo, maniezzo mattia, sette damiano.

Assume la Presidenza la Dott.ssa Nadia Romeo nella sua qualità di PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE e, constatata la legalità dell'adunanza, apre la discussione e chiede di deliberare sull'oggetto sopra indicato.

Alle ore **17.07** ha inizio la trattazione del **punto n. 18)** iscritto all'o.d.g. a seguito dell'integrazione urgente, avente ad oggetto "MOZIONE: RIPRISTINO NELLA LEGGE DI BILANCIO DEL CONTRIBUTO AFFITTI E DEL FONDO PER LA MOROSITA' INCOLPEVOLE" con la presenza di n. **26** Consiglieri: Azzalin Graziano, Bagatin Benedetta, Biasin Elena, Borsetto Ottavio, Chendi Nello, Gaffeo Edoardo, Gambardella Monica, Magon Sabrina, Maniezzo Mattia, Masin Matteo, Menon Tiziano, Milan Mattia, Montagnolo Angelo, Moretto Mattia, Nale Caterina, Osti Giorgio, Raise Micaela, Rizzato Lorenzo, Romagnolo Alessandro, Romeo Nadia, Rossini Antonio,

Saccardin Federico, Salvaggio Giovanni, Scaramuzza Gianmario, Sette Damiano, Traniello Elisabetta.

Sono assenti giustificati n. 4 Consiglieri: Bonvento Marco, Businaro Giorgia, Giannese Roberto, Noce Valentina.

Risultano assenti n. 2 Consiglieri: Balzan Margherita, Bertacin Riccardo.

Il Consigliere Aretusini ha lasciato definitivamente la seduta.

La mozione, acquisita al prot. 91344 del 16/12/2022, e sottoscritta dai Consiglieri Masin, Saccardin, Romagnolo, Biasin, Borsetto, Traniello, Osti, è presentata dal Consigliere Masin del Gruppo consiliare "FORUM DEI CITTADINI" in qualità di primo firmatario.

Alle ore 17.12 la Presidente Romeo esce temporaneamente e viene sostituita dal Vice Presidente Saccardin.

Si registra l'uscita del Consigliere Rizzato.

Terminata l'illustrazione della proposta di deliberazione il Vice Presidente apre la discussione alla quale intervengono i Consiglieri Sette, Rossini, Biasin, Chendi, Gambardella, Bagatin, Masin, Menon.

Nel frattempo i Consiglieri Magon e Maniezzo hanno lasciato definitivamente la seduta.

Il Consigliere Rossini interviene con una mozione d'ordine per proporre di emendare la mozione a seguito di quanto emerso dalla discussione.

Il Vice Presidente accorda una breve pausa su richiesta del Consigliere Masin, primo firmatario della mozione, per valutare la proposta di emendamento.

Rientra la Presidente del Consiglio Romeo.

La seduta viene sospesa alle ore 17.34 e riprende alle 17.38, con l'appello a cura del Segretario Generale, al quale risultano presenti n. 22 Consiglieri: Bagatin Benedetta, Balzan Margherita, Biasin Elena, Borsetto Ottavio, Chendi Nello, Gaffeo Edoardo, Masin Matteo, Menon Tiziano, Milan Mattia, Montagnolo Angelo, Moretto Mattia, Nale Caterina, Osti Giorgio, Raise Micaela, Romagnolo Alessandro, Romeo Nadia, Rossini Antonio, Saccardin Federico, Salvaggio Giovanni, Scaramuzza Gianmario, Sette Damiano, Traniello Elisabetta.

Sono assenti giustificati n. 4 Consiglieri: Bonvento Marco, Businaro Giorgia, Giannese Roberto, Noce Valentina.

Risultano assenti n. 3 Consiglieri: Azzalin Graziano, Bertacin Riccardo, Rizzato Lorenzo,

I Consiglieri Aretusini, Gambardella, Magon e Maniezzo hanno lasciato definitivamente la seduta.

Durante l'appello, dopo la chiamata nominativa, entrano i Consiglieri Azzalin e Bertacin.

La Presidente cede la parola al Consigliere Rossini che comunica come viene modificato il testo, in accordo con i sottoscrittori della proposta di mozione.

Viene quindi distribuito il testo della mozione emendata.

La Presidente propone la votazione della proposta di mozione così come emendata. Non si riscontrano pareri contrari.

La proposta di Mozione, così come emendata, viene quindi messa in votazione in forma palese per appello nominale a cura del Segretario Generale, con il seguente esito:

- **presenti n. 24** Consiglieri: Azzalin Graziano, Bagatin Benedetta, Balzan Margherita, Bertacin Riccardo, Biasin Elena, Borsetto Ottavio, Chendi Nello, Gaffeo Edoardo, Masin Matteo, Menon Tiziano, Milan Mattia, Montagnolo Angelo, Moretto Mattia, Nale Caterina, Osti Giorgio, Raise Micaela, Romagnolo Alessandro, Romeo Nadia, Rossini Antonio, Saccardin Federico, Salvaggio Giovanni, Scaramuzza Gianmario, Sette Damiano, Traniello Elisabetta

- **favorevoli n. 24** Consiglieri: Azzalin Graziano, Bagatin Benedetta, Balzan Margherita, Bertacin Riccardo, Biasin Elena, Borsetto Ottavio, Chendi Nello, Gaffeo Edoardo, Masin Matteo, Menon Tiziano, Milan Mattia, Montagnolo Angelo, Moretto Mattia, Nale Caterina, Osti Giorgio, Raise Micaela, Romagnolo Alessandro, Romeo Nadia, Rossini Antonio, Saccardin Federico, Salvaggio Giovanni, Scaramuzza Gianmario, Sette Damiano, Traniello Elisabetta

- **contrari: nessuno**

- astenuti: nessuno

Per quanto sopra la **MOZIONE n° 7 del 29/12/2022 emendata** risulta **APPROVATA**.

TRASCRIZIONE INTEGRALE DELLA DISCUSSIONE DELLA MOZIONE N. 7/2022 – PUNTO 18) DELL'O.D.G. “MOZIONE: RIPRISTINO NELLA LEGGE DI BILANCIO DEL CONTRIBUTO AFFITTI E DEL FONDO PER LA MOROSITA' INCOLPEVOLE”

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Passiamo adesso al punto n. 18 all'ordine del giorno “Mozione urgente: ripristino nella legge di bilancio del contributo affitti del fondo per la morosità incolpevole”. Come primo firmatario ha Matteo Masin. Prego Consigliere Masin.

MASIN MATTEO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:

Grazie Presidente. Una mozione del genere in un periodo di approvazione di Legge Finanziaria, che dovrebbe andare al voto in Senato oggi, se non domani, sembrerebbe quasi velleitaria, anacronistica, ma ricordiamo che c'è anche la possibilità di rivedere certe decisioni ricorrendo magari in seguito a pronunciamenti di Consiglio Comunali o anche di altri Istituzioni, a un emendamento al Milleproroghe che potrebbe rimettere in discussione tutto. So che una mozione del genere è stata già presentata in circa 200 Comuni; un Comune grosso come Torino l'ha già approvata, per cui ritengo che sia ancora presentabile, in tempo utile.

Al di là delle dichiarazioni personali che ognuno di noi può fare su un argomento del genere, ci sono dei dati che sono incontrovertibili: 1) la diffusione del lavoro povero e precario; 2) la stagnazione decennale dei salari medio bassi; 3) la disoccupazione; e poi i dati di ISTAT che parlano di 5.600.000 interessati a una condizione di povertà assoluta, su cui pendono circa 150.000 sfratti esecutivi, di cui il 90% è per morosità, e quasi sempre morosità incolpevole.

Intanto cosa si intende per contributo affitti e contributo a morosità incolpevole? L'articolo 11 della legge 431/1998 istituisce il fondo nazionale per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione per assicurare un sostegno economico alle famiglie meno abbienti in difficoltà nel pagamento del canone di locazione.

Faccio presente che nel luglio di quest'anno è stato incrementato di 100 milioni. Siamo passati a 330 milioni, per cui diciamo che è una questione abbastanza cogente. Il fondo finanziato dallo Stato ogni anno è ripartito tra le Regioni, con successiva distribuzione ai Comuni interessati.

Per quanto riguarda le domande, i bandi sono partiti a ottobre, compreso anche quello per il nostro Comune.

Per quanto riguarda la morosità incolpevole, l'articolo 6, comma 5, del Decreto Legge del 2013, convertito nella legge 124, istituisce il fondo destinato agli inquilini morosi incolpevoli residenti nei Comuni ad alta densità abitativa. Per morosità incolpevole che cosa si intende? Una sopravvenuta impossibilità di provvedere al pagamento del canone locativo a causa della perdita del lavoro o di consistente riduzione della capacità reddituale del nucleo familiare.

Detto questo, diciamo che il periodo che stiamo vivendo è un po' particolare. La Legge Finanziaria prevede già la diminuzione a 7 mesi rispetto ai 18 di prima del reddito di cittadinanza, per cui ci sarà un'ulteriore fascia della popolazione che sarà interessata allo sfratto; sfratto che potrebbe essere tamponato, come finora è stato fatto, con i fondi per il contributo affitti e per la morosità incolpevole. Stiamo parlando di numeri abbastanza importanti: sono 650.000 le famiglie a rischio.

Detto questo, i Comuni devono essere preoccupati proprio perché queste due voci incidono anche per quanto riguarda il nostro Comune: nell'anno 2019 il contributo affitti riguardava 152 nuclei familiari; 143 nel 2020; nel 2021 si è passati a 260 per le locazioni private, più 97 per quelle private o anche ATER, per cui 357, c'è stato un incremento. Gli sfratti nel 2019 sono stati 145, 123 nel

2020, sembrerebbero calati ma c'era il discorso dell'emergenza COVID per cui si sono bloccati. Infatti non abbiamo nessun dato per il 2021.

Questo è per spiegare a grandi linee. Il dispositivo della mozione in pratica si divide in due parti: uno, la richiesta di ripristino dei fondi per il contributo per affitti e morosità incolpevole, magari con un emendamento nel decreto Milleproroghe; il secondo, la possibilità per i proprietari di utilizzare la cedolare secca solo per canoni concordati ed aumento IMU per chi mantiene la casa sfitta.

SACCARDIN FEDERICO – Vice Presidente del Consiglio:

Grazie Consigliere. Apriamo la discussione. Chi chiede la parola? Consigliere Sette, prego.

SETTE DAMIANO – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:

Grazie Presidente. Entro nel merito non tanto della mozione, perché poi qui si potrebbe iniziare a parlare di buono o cattivo, dalla parte del più debole o altro. Il Consigliere Masin però ha trattato in ultimo secondo me la cosa forse più importante anche dal punto di vista giuridico, che ho visto anche qualcuno da parte della maggioranza storcere il naso, perché “cedolare secca solo a fronte di canoni concordati e sostenibili, e di aggravare le aliquote dell'IMU per i proprietari che lasciano i propri immobili vuoti senza giusta causa”. Quindi io vorrei capire se c'è un allegato dove venga specificata questa giusta causa o giustificato motivo, chi ha il potere di dettare la giusta causa o se è giusta o non è giusta la causa, se dovremmo disporre di un ufficio ad hoc per la verifica della giusta causa, se c'è qualcuno che poi deve andare ad asseverare, se c'è qualche gabola per il quale basta tenere aperte le utenze e farle andare una volta al mese, e quindi non c'è più la giusta causa. Mi sembra molto particolare come richiesta da affidare in mano al nostro Sindaco che vada a Roma a dire “Noi chiediamo che ci sia una giusta causa”.

Qual è la giusta causa? C'è un articolo del Codice Civile che prevede già questa giusta causa? C'è qualcosa che, o meglio c'è un articolone che parla dei diritti della proprietà, ma sui quali io non voglio entrare, cioè mi rimetto a questo: qual è la giusta causa? Chi gestisce la giusta causa? Quali sono le motivazioni della giusta causa? C'è una Commissione che dice dov'è la giusta causa? Mi sembra un po' leggera come narrazione. Grazie.

SACCARDIN FEDERICO – Vice Presidente del Consiglio:

Grazie Consigliere. Ci sono altri interventi? Consigliere Rossini, prego.

ROSSINI ANTONIO – Consigliere Lista Monica Gambardella Sindaco:

Di questa mozione io mi trovo d'accordo sul punto che la situazione, perché intanto voglio dire certe cose riguardano tutti, quindi è una sensibilità che bisogna sempre avere con le persone che si trovano in condizioni non come le nostre, oppure si trovano ad essere, malgrado un passato migliore perché hanno perso il lavoro entrambi, o cassa integrazione uno e perso il lavoro, in condizioni economiche che non sono più piene. E questa è una sensibilità umana, che va oltre ogni ideologia, ma è un senso di solidarietà e di comprensione di chi è meno fortunato di noi. Lo dico proprio senza alcuna remora, senza alcuna retorica, perché a volte ci dimentichiamo che la fortuna che abbiamo è di avere una condizione economica che ci permette di avere un'abitazione e di poterla anche sostenere.

Un periodo pandemico, dove ha creato problemi anche ai commercianti e alle famiglie, una crisi anche occupazionale, seguita da quello che sappiamo, un problema di bollette che non c'era bisogno neanche che il Governo dicesse a quanto teniamo il riscaldamento perché le famiglie si sono auto regolamentate, e penso che molti lo tengono ben sotto i 19 gradi, perché proprio i costi sono stati talmente evidenti che si sono auto regolamentati in maniera drastica chi non poteva sostenere più delle bollette che incominciavano ad essere più care di un affitto.

Quindi se bisogna sensibilizzare per la parte del contributo dell'affitto e per la parte della mobilità incolpevole, penso che su tutto questo aspetto non ci sia ombra di dubbio che se si riesce a far reperire o utilizzare fondi in questa direzione, è una direzione che è talmente di giustizia che penso che non si possa non essere d'accordo.

Per quanto poi riguarda il discorso degli affitti, giusta causa, quello lì è un discorso secondo me molto più articolato, perché c'è gente che non affitta perché non trova anche la controparte da affittare, quindi non è detto che chi lo tiene sfitto lo faccia per mera volontà, a volte anche il mercato certe situazioni o certe posizioni portano il fatto di poter trovare o meno la possibilità di un affitto. Quindi si va su un discorso non più oggettivo e inconfutabile, ma un discorso dove entrano dei parametri o delle valutazioni che secondo me vanno anche a ledere in un certo senso la proprietà privata, e su questo io non sono d'accordo.

Quindi ben venga la prima parte del contributo alla morosità incolpevole. Per quanto riguarda chi ha gli immobili, se uno non li affitta, capirne le vere cause di perché uno non affitta, secondo me non è così facile in maniera obiettiva. Questo è quello che tengo a sottolineare.

Quindi apprezzabile quella parte lì. E' invece confutabile l'altra parte sugli affitti. Grazie. Pertanto io mi trovo imbarazzato. Io mi asterrò, sperando che l'indirizzo nostro, il mandato che viene dato al Sindaco, sia proprio sui contributi affitti e sulla morosità incolpevole, che su quello secondo me penso che ci sia una convergenza totale del Consiglio e della cittadinanza.

SACCARDIN FEDERICO – Vice Presidente del Consiglio:

Grazie Consigliere. Consigliera Biasin, prego.

BIASIN ELENA – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:

Credo che questa mozione vada verso quelli che sono i principi di civiltà, perché in un paese come il nostro industrializzato, che ci siano ancora persone che abbiano problema della casa, dell'abitazione, della stabilità di un luogo dove vivere, sicuramente è inconcepibile. Peraltro, essendo anche un po' prosaici, c'è da dire che quando si crea una spirale di sfratti ci sono anche problemi di tensioni sociali. Il fatto che le persone si trovino per la strada non agevola nessuno, cioè non agevola né chi si trova sulla strada, ma in generale un po' tutto il contesto della collettività. Quindi è anche un modo per evitare l'esplosione di ulteriori conflitti, oltre che essere, ripeto, un gesto di grande civiltà. Questo anche a vantaggio di chi poi le ha le proprietà, perché se ci sono degli aiuti per gli affitti, può servire anche in qualche modo ad avere un ristoro per chi le case le mette a disposizione. Questo per quanto riguarda il principio che sottende questa mozione.

Poi per il resto è una mozione, quindi non è un provvedimento normativo nell'ambito del quale già dobbiamo stabilire il perché e il per come. Credo che lo spirito, così come l'ho letto io, è quello in un qualche modo di agevolare la messa a disposizione delle unità abitative, e in un qualche modo penalizzare con delle forme che poi dovrebbero essere ovviamente stabilite - qui, insisto, è una mozione - penalizzare chi magari le tiene chiuse e non le mette a disposizione del mercato. Ma questa non è una norma di dettaglio; è semplicemente un insieme di principi che vanno nella direzione di cercare di aiutare chi non ha una casa e nello stesso tempo cercare di rendere fruibili più immobili possibili che sono a disposizione. In questo senso credo.

Quindi io ritengo che con questo spirito la mozione sia senz'altro apprezzabile e quindi da votare.

SACCARDIN FEDERICO – Vice Presidente del Consiglio:

Grazie Consigliere. Ci sono altri interventi? Consigliere Chendi, prego.

CHENDI NELLO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Non abbiamo avuto occasione di confrontarci. Il titolo va bene, il testo anche, tutta la pagina. Nei due punti chiave però, sul primo sono d'accordo, sul secondo no. Lo dico chiaramente, nel senso che un conto è quello che viene auspicato anche nel titolo "Ripristino nella legge di bilancio del contributo affitti e del fondo per la morosità incolpevole", ma quando nell'ultimo punto della pagina, della mozione, si dice "e intervenire presso..... nel senso di riservare la possibilità dei proprietari di avvalersi della cedolare secca solo a fronte di canoni concordati sostenibili", cioè? Cosa vuole dire? Io credo che tutti i canoni sono concordati e sostenibili. Dopodiché se siamo a Roma, è un conto; se siamo a Rovigo, è un altro. Quindi è evidente che la domanda e l'offerta stabilisce anche il livello.

E “di aggravare le aliquote dell’IMU per i proprietari che lasciano i propri immobili vuoti senza giusta causa”, ha già osservato il Consigliere Sette questo tipo di problematica. Cosa vuol dire anche questo caso qua? Cioè se uno ha un immobile in vendita, che cosa fa? Ha messo l’immobile in vendita che non lo vuole affittare perché ha avuto magari qualche esperienza negativa, e quindi va penalizzato? Va aumentata l’IMU?

(Voce incomprensibile dall’Aula)

CHENDI NELLO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Ho capito. Già adesso uno che ha l'appartamento non affittato paga già il livello alto, mi pare. Ho perplessità su questo punto qua. Il resto, lo spirito della mozione e il primo un punto è giustissimo, come il titolo.

Ripeto, l'ultimo punto mi trova molto perplesso. Pertanto ripeto, siccome non ci siamo confrontati neanche con il gruppo, siccome non è stata modificata, è emendabile? Questo punto qua si può sospendere? Ho perplessità sul punto secondo. Mentre il punto primo va bene.

SACCARDIN FEDERICO – Vice Presidente del Consiglio:

Grazie Consigliere. La parola alla Consiglieria Gambardella.

GAMBARDELLA MONICA – Consigliere Lista Monica Gambardella Sindaco:

Ringrazio il Consigliere Masin che onestamente, come gli è proprio la sua onestà intellettuale, ha detto “Potrebbe sembrare velleitaria questa mozione”. In effetti già dal titolo “Ripristino nella legge di bilancio” che è in discussione, ma quando l'ha presentata non poteva conoscerne i dettagli chi l'ha presentata.

Al di là di questo aspetto, anch'io volevo sottolineare alcuni passaggi, perché non tanto nell'obiettivo, su cui siamo tutti d'accordo, il sostegno al disagio sociale, la prevenzione, dà situazioni di tensione, l'accoglienza e l'accudimento del prossimo dal punto di vista civico, però con questa mozione entreremmo in norme di settore in materia di contratti di affitto, che non ci competono; non tengono conto dei vari contesti urbanistici nelle varie città in Italia, quindi c'è una differenza enorme; tipologie alloggiative diverse, perché non tutti gli alloggi possono essere dati, ok non è il nostro caso, però ci possono essere per dimensione, vetustà, condizioni, tipologia propria e anche caratteristiche o valore dell'immobile stesso, ci possono essere tanti motivi per cui sono sfiti, ed entrare nel merito proponendo di incidere su una tassazione comunale, l’IMU, in questo contesto mi sembra improprio, proprio improprio. Per me sarebbe da togliere questa parte, da emendare, come peraltro ha già suggerito il Consigliere, a cui mi collego in coda.

Capisco che è stato già approvato da 200 Comuni, però questo non legittima il fatto di continuare ad approvare un testo che non è proprio opportuno perché va a deviare in qualche modo l'obiettivo. L'obiettivo è quello di sostenere le persone con disagio, che sono i cosiddetti per morosità incolpevole, siamo d'accordo, in tutte le forme.

Quindi andare a sollecitare il Governo va bene. Bastava fermarsi a questo punto e basta, e si era già fatto il proprio. E’ un mio modesto parere, però ci si è andati a complicare un attimo quella che era una buona intenzione.

SACCARDIN FEDERICO – Vice Presidente del Consiglio:

Grazie Consigliere. La parola alla Consiglieria Bagatin.

BAGATIN BENEDETTA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Grazie signor Presidente. Io adesso non so ovviamente le intenzioni del Consigliere Masin, perché non ho assolutamente idea se vorrà apportare qualche modifica. Io mi permetto semplicemente di supporre che l'intenzione di questa di questa mozione sia porre l'accento sulla vera emergenza, cioè quella abitativa, e farlo con un atto importante, ossia l'approvazione da parte del Consiglio Comunale di un'intenzione.

Siamo tutti d'accordo che c'è una normativa nazionale, che il Comune di Rovigo non può incidere sulla legge di bilancio che in questo momento è in approvazione però, essendo un Ente Locale, insieme a tanti altri Enti Locali, attraverso un Ente di secondo livello che è l'ANCI, può portare avanti istanze importanti che riguardano le politiche abitative e Rovigo sicuramente da questo punto di vista non è esente da tutta una serie di problematiche che vanno da un mercato immobiliare molto gonfiato, anche un po' distopico, cioè molti immobili sfitti, con tutte le ragioni dei proprietari sui quali non entreremo e non dobbiamo entrare nel merito.

Altrettanto però una difficoltà per esempio da parte degli studenti universitari, da parte di chi magari lavora anche nella stessa Provincia ma che vuole vivere nel capoluogo e che viene da altre città, di trovare un'abitazione che non abbia un affitto eccessivamente esoso piuttosto di immobili molto, molto vecchi. Dall'altra parte la difficoltà da parte di chi eredita immobili nella città di Rovigo di venderli perché, come sappiamo, è un mercato immobiliare molto particolare.

Io credo che quello che volesse fare e che voglia fare il Consigliere Masin è porre l'attenzione su un problema, cioè quello dell'emergenza abitativa, causata spesso e volentieri dalla cosiddetta morosità incolpevole, che ha tutta una serie di motivazioni. Io credo che ci si debba fermare lì.

Ripeto, io adesso non ho idea se il Consigliere Masin vorrà emendare il secondo punto, cambiarlo. Io non entro nel merito di questo. Io credo che si voglia porre l'attenzione con una dichiarazione di intenti forte da parte anche di questo Consiglio Comunale e dire anche il Consiglio Comunale di Rovigo c'è ed è accanto alle persone che si ritrovano o sono in procinto di essere buttate letteralmente fuori di casa o comunque sfrattate - termine tecnico - per una morosità che non è colpa loro. Tutto qui. Grazie.

SACCARDIN FEDERICO – Vice Presidente del Consiglio:

Grazie Consigliera. Ci sono altri interventi? Consigliere Masin, prego.

MASIN MATTEO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:

Grazie Presidente. Solo per ricordare una parte che ho tralasciato prima, e me ne scuso. Il problema degli sfratti coinvolge sicuramente i Comuni. Il nostro, come tutti i Comuni, ci coinvolge anche per un motivo in più: perché ogni sfratto o quasi ogni sfratto vede la presenza di minori, e la legge tutela i minori, per cui ci obbligherebbe in ogni caso a trovare una soluzione. Per cui siamo presi in prima persona dal problema sfratti che sarà sicura sicuramente, visto i provvedimenti sul tavolo nella Finanziaria, sarà sicuramente il problema nell'anno 2023. Anzi, visto che c'è presente l'Assessore Zambello, se vuole intervenire anche l'Assessore, dando dei dati rispetto alle situazioni locali di sfratto.

Per quanto riguarda il discorso del secondo punto, fosse stato per me io avrei fatto esattamente il contrario, però questo è uno schema, lo ripeto, che è stato presentato in qualche centinaio di Comuni. Se era per me avrei messo un'agevolazione a quelli che invece mettono a disposizione la casa per gli sfrattati.

SACCARDIN FEDERICO – Vice Presidente del Consiglio:

Prego Rossini.

ROSSINI ANTONIO – Consigliere Lista Monica Gambardella Sindaco:

..... su queste cose ci siano volontà comune, se il firmatario è d'accordo, facciamo un emendamento al secondo punto, e mettiamo la premialità di chi invece mette a disposizione la casa, cioè invece di andare a giudicare le giuste cause o no di chi non lo mette, il perché, il cosa, il come, che ci può essere una serie di motivi, qualcuno ha detto magari uno vuole venderlo e lo tiene sfitto perché vuole venderlo, altri dicono magari non è messo in condizioni ottimali, quindi uno ha già problemi che non riesce a sistemarlo bene, in più deve avere una penalizzazione perché non lo mette in affitto. E poi è un discorso anche di proprietà privata che secondo me è andare anche a penalizzare chi decide anche di tenere un immobile lì fermo, non è nella mia linea ottica.

Al di là di questo, se dobbiamo emendare e mettere invece il contrario di una premialità per chi invece mette a disposizione i propri immobili, o toglie il punto, o lo mettiamo come previsto che lui stesso suggerisce che, se fosse stato per lui, avrebbe messo la premialità. Non sono schemi questi qua che sono tassativi o che, se vanno a Roma, li leggono dalla A alla Z con le stesse parole. E' il concetto di quello che noi vogliamo ottenere: se il concetto è favorire la locazione, è la premialità; se il concetto è aiutare le persone più deboli e dare contributi ed implementare il fondo della morosità incolpevole. Quindi penso che sia questa la finalità alla fine su cui tutti siamo d'accordo. Quindi se tutti siamo d'accordo e se soprattutto il firmatario è d'accordo, tagliamo il secondo punto e lo riformuliamo in termini di premialità.

SACCARDIN FEDERICO – Vice Presidente del Consiglio:

Grazie Consigliere. Prego Consigliere Menon.

MENON TIZIANO – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:

Sono solo parzialmente d'accordo, nel senso che io lo toglierei e basta, ma non aggiungerei altro. Perché poi anche il discorso delle agevolazioni, qua entriamo tutte in un campo completamente diverso, quindi poi potremmo anche favorire che qualcuno volutamente crea delle difficoltà per affittare, proprio per poi beneficiare di agevolazioni. Io lo toglierei e basta questo punto qua.

SACCARDIN FEDERICO – Vice Presidente del Consiglio:

Grazie Consigliere Menon. Ci sono altre richieste di parola? Consigliere Masin, rispetto a questa proposta?

MASIN MATTEO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:

Chiedo cinque minuti.

SACCARDIN FEDERICO – Vice Presidente del Consiglio:

Sospendiamo cinque 5 minuti? Siete d'accordo? Riprendiamo alle 17.45.

La seduta viene sospesa.

La seduta viene ripresa.

Dott. BALLARIN ALESSANDRO – Segretario Generale:

..... Montagnolo Angelo, presente; Moretto Mattia, presente; Nale Caterina, presente; Noce Valentina, assente; Osti Giorgio, assente; Raise Micaela, presente; Rizzato Lorenzo, assente; Romagnolo Alessandro, presente; Romeo Nadia, presente; Rossini Antonio, presente; Saccardin Federico, presente; Salvaggio Giovanni, presente; Scaramuzza Gianmario, presente; Sette Damiano, presente; Traniello Elisabetta, presente.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

All'appello i presenti erano 22. Successivamente sono entrati Bertacin e Azzalin. Prego Consigliere Rossini.

ROSSINI ANTONIO – Consigliere Lista Monica Gambardella Sindaco:

Signor Presidente, qui abbiamo concordato di modificare la mozione del Consigliere Matteo Masin, con il suo consenso e la sua approvazione: dove arriviamo a “impegna il Sindaco e la Giunta”, il secondo punto si arriva fino a “canoni concordati.”, e viene stralciato “e sostenibili” fino alla fine del periodo “abitativa.”. Tutto il resto rimane invariato. Quindi verrà sottoposto alla votazione.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Ce lo consegna modificato, così noi poi lo votiamo così come modificato e lo mettiamo agli atti. Rossini, vuole leggere lei?

ROSSINI ANTONIO – Consigliere Lista Monica Gambardella Sindaco:

Nella parte finale dove c'è scritto “Impegna il Sindaco e la Giunta”, al secondo punto rimane fino alla parola “concordati” invariato. Viene stracciato il periodo rimanente che parte da “e sostenibili” fino a fine periodo “abitativa”. Quella parte lì non c'è più. Tutto il resto è invariato. Grazie.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Acquisiamo un attimo, lo diamo ai Consiglieri che lo vogliono vedere, due secondi. Ripeto un pochino quello che è, o vuoi spiegarlo tu, Antonio?

(Voce incomprensibile dall'Aula)

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Allora la mozione verrà emendata togliendo di fatto tutto il secondo punto della mozione, quindi a partire da “ad intervenire urgentemente presso il Governo” fino a “emergenza abitativa”. Quindi tutto il secondo punto viene stralciato e rimane tutto il resto della mozione.

C'è qualcuno che vuole intervenire nel merito della mozione così come emendata? No. Masin, è ovvio che è d'accordo, perché se no non lo potrei proporre perché lui è il primo firmatario. Se non c'è nessuno che vuole intervenire in merito alla mozione così come modificata...

(Voce incomprensibile dall'Aula)

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

No, togliamo tutto il secondo punto. Tutto il secondo punto viene stralciato. Quindi rimangono il primo e il terzo; il secondo viene completamente stralciato. Dichiarazioni di voto? No. Mettiamo in votazione. Prego Segretario.

Il Segretario Generale procede con l'appello nominale per la votazione.

AZZALIN GRAZIANO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Favorevole.

BAGATIN BENEDETTA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Favorevole.

BALZAN MARGHERITA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Favorevole.

BERTACIN RICCARDO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Favorevole.

BIASIN ELENA – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:

Favorevole.

BORSETTO OTTAVIO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:

Favorevole.

CHENDI NELLO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Favorevole.

GAFFEO EDOARDO – Sindaco:

Favorevole.

MASIN MATTEO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:

Favorevole.

MENON TIZIANO – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:

Favorevole.

MILAN MATTIA – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:

Favorevole.

MONTAGNOLO ANGELO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Favorevole.

MORETTO MATTIA – Lista Giorgia Meloni Fratelli d'Italia sovranisti conservatori:

Favorevole.

NALE CATERINA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Favorevole.

OSTI GIORGIO – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:

Favorevole.

RAISE MICAELA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Favorevole.

ROMAGNOLO ALESSANDRO – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:

Favorevole.

ROMEO NADIA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Favorevole.

ROSSINI ANTONIO – Consigliere Lista Monica Gambardella Sindaco:

Favorevole.

SACCARDIN FEDERICO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:

Favorevole.

SALVAGGIO GIOVANNI – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Favorevole.

SCARAMUZZA GIANMARIO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:

Favorevole.

SETTE DAMIANO – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:

Favorevole.

TRANIELLO ELISABETTA – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:

Favorevole.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

La mozione viene approvata all'unanimità dei presenti che sono 24.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO GENERALE
Alessandro Ballarin

Documento sottoscritto con firma digitale

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE
Nadia Romeo

Documento sottoscritto con firma digitale